

LA SETTIMANA DELLA CUCINA ITALIANA IN MAROCCO

RABAT\ aise\ - "Educazione alimentare: cultura del gusto" è il tema attorno al quale anche in Marocco si è sviluppato il programma di eventi organizzato dall'Ambasciata di Italia a Rabat in collaborazione con il Consolato Generale d'Italia di Casablanca, l'Agenzia ICE e l'Istituto Italiano di Cultura, la Camera di Commercio Italiana in Marocco (CCIM) e il Comitato Dante Alighieri di Casablanca, per la Settimana della Cucina Italiana nel mondo. La rassegna si concluderà oggi a Marrakech con la consegna della targa "Marchio Ospitalità Italiana" a 2 dei 3 ristoranti risultati vincitori a seguito di una selezione compiuta dalla Camera di Commercio. La settimana è stata inaugurata da una serata d'eccezione martedì 19 novembre con una cena di gala dedicata a 200 ospiti di alto livello (rappresentanti istituzionali, esponenti del mondo imprenditoriale italiano e marocchino, corpo diplomatico e funzionari delle OO.II.). Il menù è stato curato dallo chef stella Michelin Luigi Sartini, giunto in Marocco per l'occasione, e gli ospiti hanno potuto godere dell'intrattenimento musicale del gruppo "Piccola Orchestra Torregrossa". Il programma è poi proseguito a Mohammedia con una giornata dedicata alla formazione ed ai giovani presso l'Istituto specializzato di tecnologie applicate alberghiere e turistiche (ISTHAT) nell'ambito di un concorso per giovani cuochi marocchini, conclusosi con la premiazione da parte dello chef Sartini di due giovani chef risultate vincitrici della competizione. La tradizione culinaria italiana è stata poi promossa attraverso la sua rappresentazione artistica e musicale con la proiezione del film "Così mangiavano gli italiani", la mostra dedicata al famoso gastronomo italiano Pellegrino Artusi e un concerto della stessa Piccola Orchestra Torregrossa, organizzati dall'Istituto Italiano di Cultura di Rabat nella serata di mercoledì 20 novembre. A seguire il concerto "Mangio, bevo, canto" accompagnato da uno showcooking e dall'esposizione di elettrodomestici "Made in Italy", organizzati a Casablanca il 21 novembre dall'Agenzia ICE e dal Comitato Dante Alighieri dell'omonima città. Infine, grazie all'iniziativa "Sapori d'Italia", a cura della CCIM con il supporto istituzionale dell'Ambasciata, gli amanti della cucina italiana hanno potuto degustare menù promozionali proposti per l'occasione dai ristoranti italiani aderenti nelle principali città del Paese (Casablanca, Rabat, Tangeri, Essaouira, Marrakech). (aise)